COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. TOMAS VISINTAINER



Comune di Andalo

Organo di revisione

Verbale del 09 settembre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Andalo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 09 settembre 2019

Il Revisore Unico

Dott. Tomas Visintainer

INTRODUZIONE

Il sottoscrittodott. Tomas Visintainer, revisore Unico del Comune di Andalo nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 24.02.2015 e riconfermato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 16.03.2018.

- ricevuta in data 19 agosto 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 085 del 14 agosto 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità del Comune di Andalo;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. del Consiglio comunale n. 23 di data 01 agosto 2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 83 del

07.08.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL:

 che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 3373 reversali e n. 2556 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL:
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREDITO VALTELLINESE, reso il 30 gennaio 2019.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.930.786,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.930.786,38

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	2.930.786,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al	
31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro zero con determina del responsabile del servizio finanziario n. 22 dd. 04.02.2019 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	973.637,70	870.251,26	2.930.786,38
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 243.922,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	11.235.847,60
Impegni di competenza	-	11.471.606,02
SALDO	-	- 235.758,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.468.585,18
Impegni confluiti in FPV al 31/12	2.476.748,86	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	- 243.922,10	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 243.922,10
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	932.080,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO	688.157,90	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COM PETENZA (ACCERTAM ENTI E IM PEGNI IM PUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		870.251,26	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0.0.0.0	80.338,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Éntrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		7.821.975,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			
amministrazio ni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6.755.888,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		72.721,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		173.078,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			900.626,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIP SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDIN			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		
di cui per estinzio ne anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi			
contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei			
principi contabili	(-)		212.468,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			688.157,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		932.080,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.388.246,41
R) Entrate Tito li 4.00-5.00-6.00	(+)		2.423.074,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			
amministrazio ni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi			
contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei			
principi contabili	(+)		212.468,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.539.858,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.404.027,83
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		11.982,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			688.157,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici:
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2017	31/12/2018
FPV di parte corrente	80.338,77	72.721,03
FPV di parte capitale	2.388.246,41	2.404.027,83

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	74.598,08
Entrate per eventi calamitosi	
Rimborsi dallo Stato per consultazioni elettorali	7.195,30
Rimborsi in entrata non ripetitivi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada/amministrative	70,00
Traferimenti da pubbliche amministrazioni non ripetitivi	
Totale entrate	81.863,38
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.035,60
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Integrazione trattamento di fine rapporto	4.229,04
Sostituzione personale assente per malattia	
Contributi per organizzazione di eventi - non ripetitivi	
Retribuzioni e oneri previdenziali al personale a tempo determinato	11.643,82
Acquisti di beni non ripetitivi (luminarie natalizie	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Rimborsi diversi non ripetitivi (rimborso oneri di concessione)	11.409,67
Totale spese	32.318,13
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	49.545,25

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.140.912,74 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				870.251,26
RISCOSSIONI	(+)	4.386.188,70	8.094.071,63	12.480.260,33
PAGAMENTI	(-)	2.691.495,95	7.728.229,26	10.419.725,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.930.786,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			_
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.930.786,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.724.975,32	3.141.775,97	4.866.751,29
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	436.499,31	3.743.376,76	4.179.876,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.721,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN				
CONTO CAPITALE	(-)			2.404.027,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31				
DICEMBRE (A)	(=)	1	1	1.140.912,74

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.272.518,53	1.352.628,92	1.140.912,74
di cui:			
a) Parte accantonata		322.194,27	332.421,15
b) Parte vincolata	476.032,69	450.000,00	70.000,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	796.485,84	580.434,65	738.491,59

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di amministrazione	1.140.912,74
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	172.421,15
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successifinanziamenti	sive modifiche e
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accanto namenti	100.000,00
Totale parte accantonata (B)	3 3 2 . 4 2 1, 15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	70.000,00
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	70.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli invest	imenti (D) -
Totale parte disponibile (E=A	-B-C-D) 738.491,59
Se E è negativo, tale importo è iscr bilancio di previsione come dis	- I
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	•
(4) Indicare l'import o del Fondo credit i di dubbia esigibilit	à risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 83 del 07.08.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riccossi /magati	inseriti nel	variazioni
	01/01/2018	riscossi/pagati	rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.115.206,45	4.386.188,70	1.724.975,32	- 4.042,43
Residui passivi	3.164.243,61	2.691.495,95	436.499,31	- 36.248,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-243.922,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-243.922,10
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.042,66
Minori residui passivi riaccertati (+)		36.248,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		32.205,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-243.922,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		32.205,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		932.080,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		420.548,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.140.912,74

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	72.600,55	64.299,97
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	7.738,22	8.421,06
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	80.338,77	72.721,03

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.408.911,35	2.046.602,66
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	979.335,06	357.425,17
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.388.246,41	2.404.027,83

(**)

^(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

^(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 172.421,15

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi potenziali per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore ha verificato che è stata accantonata la somma di € 50.000 al "fondo perdite società

partecipate" al fine di tenere conto del rischio escussione in relazione ad una fidejussione di € 50.000 rilasciata in favore di una società partecipata.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previsioni iniziali	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
IMIS Imposta municipale semplice da attività di accertamento	5.000,00	5.000,00	8.047,00	1.605,00
Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo				
Imposta Comunale sugli immobili da attivita' di liquidazione e accertamento anni precedenti				
Imposta municipale propria da attivita'				
di accertamento, annualita' pregresse	10.000,00	41.000,00	66.551,08	46.297,00
_	15.000,00	46.000,00	74.598,08	47.902,00

	Accertamenti	Riscossioni	% Risc.	somma a	FCDE accanton
	(compet.)	(compet.)	Su Accert.	residuo	comp 2018
Recupero evazione IMIS	8.047,00	1.605,00	19,95%	6.442,00	4.544,83
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				-	
Recupero evasione IMUP	66.551,08	46.297,00	69,57%	20.254,08	14.289,25
Recupero evazione ICI				-	
Totale	74.598,08	47.902,00	64,21%	26.696,08	18.834,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.820,56	100%
Residui riscossi nel 2018	2.681,81	34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0%
Residui al 31/12/2018	5.138,75	66%
Residui della competenza	26.696,08	
Residui totali	31.834,83	
FCDE al 31/12/2018	3.625,39	11,39%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 2.066.158,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari a euro 2.065.439,79. Non vi sono residui attivi per IMIS.

TARSU-TIA-TARI

Si rileva che la T.I.A. viene gestita dall'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.) con sede a Lavis. Non sono state previste entrate, né spese nel rendiconto del 2018 fatta eccezione del rimborso delle spese per la spazzatura delle strade che l'Asia rimborserà al Comune.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	184.288,00	143.136,34	85.564,24
Riscossione	184.288,00	143.136,34	85.564,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2016	0,00	0,00%		
2017	0,00	0,00%		
2018	0,00	0,00%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	27.115,73	18.971,55	15.270,92
riscossione	10.469,54	8.388,34	12.612,22
%riscossione	39%	44%	83%
FCDE	4.500,00	4.138,00	1.807,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	Accertamento	Accertamento	Accertamento	
	2016	2017	2018	
Sanzioni CdS	27.115,73	18.971,55	15.270,92	
fondo svalutazione crediti corrispondente		-	1.807,65	
entrata netta	27.115,73	18.971,55	13.463,27	
destinazione a spesa corrente vincolata			6.731,64	
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	50,00%	
destinazione a spesa per investimenti				
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	37.246,01	
Residui riscossi nel 2018	7.454,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.551,27	
Residui al 31/12/2018	27.239,79	73,13%
Residui della competenza	2.658,70	
Residui totali	29.898,49	
FCDE al 31/12/2018	18.520,33	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.030.484,31	970.729,54	- 59.754,77
102	imposte e tasse a carico ente	905.098,01	670.744,50	- 234.353,51
103	acquisto beni e servizi	1.960.024,84	2.063.517,36	103.492,52
104	trasferimenti correnti	2.941.316,29	2.999.163,25	57.846,96
105	trasferimenti di tributi	-	1	1
106	fondi perequativi	-	1	ı
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	ı	ı
	rimborsi e poste correttive delle			9 400 03
109	entrate	1.269,21	9.679,13	8.409,92
110	altre spese correnti	43.477,89	42.054,61	- 1.423,28
	TOTALE	6.881.670,55	6.755.888,39	- 125.782,16

In relazione a quanto sopra riportato si fa presente che l'importo complessivo della spesa per il personale, pari ad €. 970.729,54 va depurato delle seguenti entrate:

- €. 11.612,42 rimborso spese per Gestioni Associate Entrate e Appalti (Risorsa 3.500.02- CAP. 1532/E)
- €. 41.610,78 rimborso da Provincia Autonoma di Trento oneri per rinnovo contrattuale personale enti locali riconosciuto su Fondo perequativo/solidarietà.
- € 6.857,68 rimborso da Provincia Autonoma di Trento quota progressioni orizzontali personale enti locali riconosciuto sul fondo perequativo/solidarietà

La spesa complessiva del personale per l'anno 2018, depurata di tali entrate, ammonta pertanto ad € 910.648.66.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli per i Comuni Trentini in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione derivanti dall'art. 8 della Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), dal Protocollo di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10.11.2017, dalla Legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 (Legge di stabilità per il 2018) e dalla Legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020) che all'art. 11 c. 6 prevede per gli anni 2018 e 2019 la possibilità di sostituire il personale che cessa in corso d'anno, in aggiunta agli spazi assunzionali già riconosciuti, nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi, anticipando così gli spazi assunzionali del 2019 e 2020.

In particolare sono stati rispettati:

- i vincoli di assunzione complessiva a tempo indeterminato nel limite pari ad una spesa corrispondente al 100% del risparmio derivante dalle cessazioni dell'anno precedente (compresi i prepensionamenti per i quali si siano già realizzate le condizioni per la cessazione ordinaria), limite in cui rientrano anche le assunzioni per mobilità e fatte salve le deroghe (assunzioni fuori budget) prevista dalla normativa sopra richiamata;
- i vincoli di assunzione di personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 6/2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti (sempre fatte salve le deroghe di cui alla precitate disposizioni).

Per il 2018 è venuto meno l'ulteriore vincolo, definito dall'art. 4 comma 4 della LP n. 25/2012, legato all'adozione del piano di miglioramento da parte di comuni e comunità per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, comprese quelle del personale.

La programmazione in materia di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.

Il Revisore ha verificato il rispetto da parte dell'Ente delle norme in materia di personale di cui sopra.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 836.10 come da prospetto allegato alla relazione di giunta al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 0.00.

Nella verifica del limite di indebitamento annuale sono stati inseriti gli interessi annui relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, (oneri sostenuti da società partecipata e ammontanti ad euro 18.093,01 annuo), come da prospetto di verifica inserito nella Relazione al Rendiconto 2018 approvata dalla Giunta comunale.

Il Revisore ha potuto verificare che esistono le seguenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

- € 500.000,00.= in favore della società Andalo Gestioni (Delibera di Consiglio n. 42/2013);
- € 50.000,00.= in favore della società Andalo Gestioni (Delibera di Consiglio n. 67/2015);
- € 100.000,00.= in favore della società Andalo Gestioni (Delibera di Consiglio n. 12/2018).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni defintivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsio e somme impegr		
			in cifre	in %	
1.114.197,32	6.965.308,48	5.943.886,26	- 1.021.422,22	-14,66%	

^{*} Le somme impegnate pari ad €. 5.943.886,26.= sono così distinte:

Euro 3.539.858,43

Euro 2.404.027,83 F.P.V.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO per il 2018 (ex art .25 L.P. 3/2006 e s .m)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	2018 (rendiconto 2016)
TIT. 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	€ 1.978.829,46
TIT. 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 440.482,56
TIT. 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 5.211.218,54
CONTRIBUTI IN CONTO/INTERESSI SU MUTUI	
ENTRATE UNA TANTUM	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 7.630.530,56

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI	2018 (rendiconto 2016)
LIVELLO MASSIMO SPESA ANNUALE 10%	€ 763.053,06
AMMONTARE INTERESSI PER MUTUI E ANTICIPAZIONI DI CREDITO AL 01/01/2018	€ 18.093,01
50% CONTRIBUTI IN C/ANNUALITA'	€ 0,00
AMMONTARE DISPONIBILE PER NUOVI INTERESSI*	€ 744.960,05

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione								
Anno	2016	2017	2018					
Residuo debito (+)	22.477,00	14.031,00	4.058.298,00					
Nuovi prestiti (+)								
Prestiti rimborsati (-)	-8.446,00	-8.446,00	173.078,64					
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/- (da specificare) 4.052.713,00								
Totale fine anno	14.031,00	4.058.298,00	3.885.219,36					

In merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, si precisa che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1035 dd. 17.06.2016 ha approvato le modalità per il recupero delle somme anticipate ai comuni e destinate all'estinzione anticipata dei mutui. Inizialmente la Provincia ha stabilito che il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione avvenisse sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori a partire dal 2018, tramite compensazione. Per ogni comune era pertanto definita una quota annuale costante di riduzione dell'assegnazione riguardante l'ex fondo investimenti minori. Per il comune di Andalo tale somma è stata definita in Euro 168.863,04 annui dal 2018 al 2039. Sulla base di tali disposizioni i comuni che hanno proceduto alla estinzione anticipata dei mutui hanno contabilizzato la restituzione del debito residuo, a partire dall'esercizio 2018, prevedendo lo stanziamento in entrata dell'ex fondo investimenti minori al netto della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016.

La Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli enti ha sollevato perplessità in ordine alla contabilizzazione da parte dei comuni dei trasferimenti provinciali al netto della somme da restituire ed ha sottolineato che l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, promossa dalla PAT, implica la necessaria restituzione delle somme assegnate, con contabilizzazione delle relative quote annue di rimborso, a decorrere dal bilancio 2018. Stante le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, la Provincia ha dato indicazione ai comuni di procedere, nel bilancio 2018/2020 alla contabilizzazione dei trasferimenti provinciali a titolo di ex FIM al lordo delle somme da restituire e nella parte spesa, Titolo IV allo stanziamento della quota annuale di recupero nella missione 50 "Debito Pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari".

Al debito residuo al 31.12.2017 pari ad Euro 5.585,00 (restituzione anticipazione su fondo forestale provinciale) risultante dalla tabella soprastante, necessita pertanto aggiungere il debito verso la Provincia Autonoma di Trento di Euro 4.052.713,00 (pari a 24 rate di annui Euro 168.863,04 a partire dal 2018 sino al 2039).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (trattasi nello specifico del rimborso della quota capitale relativa all' "Anticipazione Fondo Forestale") registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale								
Anno 2016 2017 2018								
Oneri finanziari								
Quota capitale	8.446,00	8.446,00	4.215,60					
Totale fine anno	8.446,00	8.446,00	4.215,60					

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 83 del 07.08.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e

precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 4.042,66

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 36.248,35

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Residui attivi

Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
1	3.027,39		3.502,92	2.363,10	1.252,54	68.422,65	78.568,60
2		24.708,64	1	73.498,34	173.922,17	563.992,45	836.121,60
3	47.366,03	5.146,34	8.792,13	23.733,26	227.016,82	1.514.608,39	1.826.662,97
4	-	-	48.250,00	136.577,60	941.974,89	991.610,31	2.118.412,80
5							-
6							-
7							-
8							-
9					3.843,15	3.142,17	6.985,32
Totale	50.393,42	29.854,98	60.545,05	236.172,30	1.348.009,57	3.141.775,97	4.866.751,29

Residui passivi

Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
1			1.601,52	21.578,63	400.773,18	2.081.791,86	2,505,745,19
2				1.555,66	7.935,15	1.010.271,06	1.019.761,87
3						11.982,92	11.982,92
4						168.863,04	168.863,04
5							-
б							-
7	·				3.055,17	470.467,88	473.523,05
Totale			1.601,52	23.134,29	411.763,50	3.743.376,76	4.179.876,07

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilanc			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
	***************************************	***************************************	
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del	debito della	diff.	debito del	credito della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio dei Comuni SC	-	-	-	2.704	2.704	-	
Consorzio Andalo Vacanze	199.706	199.706	-	12.109	12.109	-	
Andalo Gestioni Srl	102.132	102.132	-	130.000	130.000	-	
Paganella 2001 Spa	48.088	48.088	-	-	-	-	
APT SCPA	72.000	72.000	-	17.942	17.942	-	
Funivie Valle Bianca Spa	12.757	12.757	- 0			-	
Trentino Digitale S.P.A.	-	-	-	-	-	-	
Primiero Energia Spa	-	-	-	-	-	-	
ASIA Spa	126.246	126.246	- 0	3.519	3.519	- 0	
Trentino Riscossioni Spa	1.183	1.183	-	58	58	-	

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Revisore, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate al conseguimento di efficienza ed economicità nella gestione.

Il Revisore conferma:

 l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche

- prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 dando adeguata motivazione.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del Rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività,semplificazione ecc.);
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 28.12.2017 è stato affidato alla Ditta lca Systems s.r.l. con sede a Verona, l'incarico del servizio di redazione dell'inventario con una ricognizione straordinaria dei beni mobili ed immobili del Comune di Andalo. Alla data odierna l'inventario risulta aggiornato al 31.12.2017
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Il Revisore Unico

dott. Tomas Visintainer